

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

NUOVA ACROPOLI RAGUSA ODV

ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 esente da imposta di bollo e di registro
ai sensi dell'Articolo 82, commi 3 e 5, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117

7-5-2020
18/06/2020
1550 200,00
Agenzia del Registro

In data 12/06/2020 alle ore 19:00, presso i locali in via Archimede 19/A a Ragusa, si sono riuniti i sig.ri:

- Giovanni Romano, nato a Siracusa (SR) il 03-10-1989
residente a Ragusa in via Archimede 19/A, C.F. RMNGNN89R03I754F
- Vincenzo Messina, nato a Siracusa (SR) il 22-08-1981
residente a Catania in via Brigadiere Salvatore Di Stefano 20, C.F. MSSVCN81M22I754P
- Antonio Caramma, nato Siracusa (SR) il 06-05-1986
residente a Floridia in via Ludovico Ariosto 100, C.F. CRMNTN86E06I754M
- Joshua Rizza, nato a Siracusa (SR) il 06-03-1991
residente a Siracusa in via Andrea Doria 19, C.F. RZZJSH91C06I754J
- Luis Martin Iacono, nato a Tandil (Argentina) il 25-05-1984
residente a Giarre in via Damasco 8, C.F. CNILMR84E25Z600P
- Marcello Baudo, nato ad Augusta (SR) il 09-06-1980
residente ad Augusta in via Mar Mediterraneo 19, C.F. BDAMCL80H09A494M
- Federico Zappulla, nato ad Augusta (SR) il 31-01-1997
residente a Floridia in via Sciascia 5, C.F. ZPPFRC97A31A494L

I presenti designano in qualità di Presidente dell'Assemblea costituiva il Sig. Giovanni Romano, il quale accetta e nomina per assisterla e coadiuvarla nella riunione il Sig. Antonio Caramma quale segretario ed estensore del presente atto.

I presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

E' costituita fra i presenti, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile e degli articoli 32 e seguenti del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore) una Associazione non riconosciuta, la quale agirà sotto la denominazione "**Nuova Acropoli Ragusa ODV**", d'ora in avanti denominata "Associazione".

L'Associazione opererà quale Ente del Terzo Settore, ai sensi degli articoli 4 e seguenti del D. Lgs. n. 117 del 2017, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro, neppure indiretto, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione adotta nella propria denominazione l'acronimo "ODV", che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserito negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

La qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) diventerà operativa con l'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, a seguito dell'iscrizione in esso.

L'Associazione verrà iscritta nel competente Registro Regionale di cui all'articolo 6 della legge n. 266/1991, la cui abrogazione diverrà effettiva a decorrere dalla data di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 102, quarto comma, del D.Lgs. n. 117/2017 e, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 54 del D. Lgs. n. 117/2017, i competenti Enti pubblici territoriali provvederanno a comunicare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, una volta costituito, i dati in loro possesso relativamente all'ente in oggetto, ai fini della trasmigrazione dai Registri speciali già esistenti alla sezione Organizzazione di Volontariato del R.U.N.T.S., di cui all'articolo 46 del D.Lgs. n. 117/2017.

Viene dato mandato al Presidente di svolgere tutte le azioni necessarie per l'iscrizione dell'associazione al Registro Regionale competente.

Articolo 2

La sede dell'Associazione è fissata nel Comune di Ragusa in Via Archimede n° 19/A.

Articolo 3

L'Associazione è apartitica, autonoma, pluralista e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, gratuità delle prestazioni dei volontari, elettività e gratuità delle cariche sociali.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, nonché delle persone aderenti agli enti associati o associate agli enti di cui l'Associazione è associata:

- a. promuovere il rispetto della dignità umana senza distinzione di credenze, culture e condizioni sociali, riunendo gli uomini e le donne attorno ad un ideale di fraternità e solidarietà, coltivando la formazione filosofica della persona;
- b. promuovere la concordia tra tutti gli esseri umani senza distinzione attraverso lo studio comparato dei valori umani e l'azione solidale;
- c. sviluppare le capacità dell'individuo affinché possa integrarsi nella natura ed ampliare le qualità della sua personalità attraverso la sua azione;
- d. promuovere la diffusione libera della Filosofia.

Per il raggiungimento delle suddette finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione si propone di svolgere, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale ex articolo 5 del D.Lgs. 117/2017, in favore prevalentemente dei terzi:

1. a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
2. d. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
3. e. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
4. f. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
5. i. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
6. l. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
7. u. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
8. v. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

9. y. protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni

Le attività dell'organizzazione sono svolte prevalentemente in favore di terzi, ai sensi dell'articolo 32 del D. Lgs. n. 117/2017.

Per il perseguimento dei propri scopi, l'Associazione potrà inoltre associarsi anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

L'Associazione può inoltre esercitare, a norma dell'articolo 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti definiti con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze; nei limiti testé indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa all'Organo amministrativo, giusta quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 27 dicembre 2018.

L'Associazione, infine, potrà promuovere e realizzare attività di raccolta fondi, per mezzo di donazioni, sottoscrizioni, lasciti, contributi di natura non corrispettiva, sia in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, sia in forma organizzata e continuativa, e anche mediante sollecitazione al pubblico e attraverso la cessione o l'erogazione di beni e servizi di modico valore, impiegando risorse proprie o di terzi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza - e in conformità ai provvedimenti normativi in materia.

L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi statutari ed in particolare della collaborazione con Enti pubblici - anche attraverso la stipula di apposite convenzioni - ovvero con altri enti, organizzazioni ed istituzioni nazionali ed internazionali aventi finalità di partecipazione, sussidiarietà, promozione e volontariato in campo sociale e culturale e che abbiano scopi coerenti con quelli sanciti dal presente atto costitutivo.

Articolo 4

L'Associazione è regolata dallo Statuto che si allega, al presente atto, con la lettera "A".

Articolo 5

Ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. n. 117/2017 il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate è destinato allo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; conseguentemente è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 6

I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, l'Organo di amministrazione sia composto da tre componenti e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

- Giovanni Romano Presidente
- Antonio Caramma Vicepresidente
- Federico Zappulla Consigliere

Tutti, presenti, accettano la carica e dichiarano che a loro carico non sussistono impedimenti o cause di ineleggibilità.

Articolo 7

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico dell'Associazione. Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del D. Lgs. 117/2017, nonché dall'imposta di registro ai sensi dell'articolo 82, comma 3, del citato Decreto, in quanto connesso anche allo svolgimento delle attività di volontariato e viene dato mandato al Presidente di compiere tutte le azioni necessarie alla registrazione dello stesso presso gli uffici competenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Giovanni Romano

Vincenzo Messina

Antonio Caramma

Joshua Rizza

Luis Martin Iacono

Marcello Baudo

Federico Zappulla

Agenzia delle Entrate
Registrato a Ragusa il... 18-6-2020
N. 524 Serie 3
Esatti Euro 200,00

IL DIRETTORE PROVINCIALE

Angelo Buseune
Rosalia Guccione



ALLEGATO A)

STATUTO

Associazione "Nuova Acropoli Ragusa ODV"

Art. 1 - Denominazione e sede

1. È costituito, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato, **Nuova Acropoli Ragusa ODV**, che assume la forma giuridica di associazione.
2. L'Associazione Nuova Acropoli Ragusa, di seguito detta "Associazione", ha sede legale nel Comune di Ragusa. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'Organo di Amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.
3. L'Associazione adotta nella propria denominazione l'acronimo "ODV", che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo verrà inserito negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima a seguito dell'iscrizione nel competente Registro Regionale di cui all'articolo 6 della legge n. 266/1991, la cui abrogazione diverrà effettiva a decorrere dalla data di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 102, quarto comma, del D.Lgs. n. 117/2017 e, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 54 del D. Lgs. n. 117/2017
4. La qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) diventerà operativa con l'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, a seguito dell'iscrizione in esso del presente statuto. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, sezione Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi del D. Lgs. 117/2017, la denominazione dell'Ente, di seguito detto "Associazione" diventerà **"Nuova Acropoli Ragusa ODV (ETS)"**.

Art. 2 - Finalità e Attività

1. L'Associazione è apertiva, autonoma, pluralista e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, gratuità delle prestazioni dei volontari, elettività e gratuità delle cariche sociali.
2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, nonché delle persone aderenti agli enti associati o associate agli enti di cui l'Associazione è associata:
 - a. Promuovere il rispetto della dignità umana senza distinzione di credenze, culture e condizioni sociali, riunendo gli uomini e le donne attorno ad un ideale di **fraternità e solidarietà**, coltivando la formazione filosofica della persona.
 - b. Promuovere la **concordia** tra tutti gli esseri umani senza distinzione attraverso lo studio comparato dei **valori umani** e l'**azione solidale**.
 - c. Sviluppare le **capacità dell'individuo** affinché possa integrarsi nella Natura ed ampliare le qualità della sua personalità attraverso la sua azione.
 - d. Promuovere la diffusione libera della **Filosofia**.
3. Per il raggiungimento delle finalità sancite nel presente statuto, l'Associazione si propone svolgere in maniera prevalente le seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017:
 - 1) a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8

novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

- 2) d. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 3) e. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- 4) f. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- 5) i. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- 6) l. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- 7) u. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- 8) v. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- 9) y. protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività precedentemente elencate si concretizzeranno in:

- a. Promozione ed organizzazione di corsi di formazione al volontariato;
 - b. Costituzione di un gruppo operativo di volontari destinati a collaborare con le autorità competenti in ambito di Protezione Civile.
 - c. Promozione ed organizzazioni di attività in campo ecologico, civile e sociale;
 - d. Promozione ed organizzazione di attività di beneficenza anche in collaborazione con altri soggetti no-profit;
 - e. Promozione di attività a sostegno dei diritti della persona ed in particolare il diritto alla salute e all'istruzione, con particolare attenzione al fenomeno della dispersione scolastica;
 - f. Organizzazione di incontri, corsi, seminari ed eventi culturali su tematiche di filosofia, arte, scienza, musica e cultura varia;
 - g. Pubblicazione di materiale, anche didattico e di promozione, che rientri negli scopi dell'Associazione, con stampa anche in proprio.
4. Le attività dell'organizzazione sono svolte prevalentemente in favore di terzi ai sensi dell'articolo 32 del D. Lgs. n. 117/2017.
 5. Per il perseguimento dei propri scopi, l'organizzazione di volontariato potrà inoltre associarsi anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 3 – Attività diverse

1. L'Associazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie

e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

Art. 4 - Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili

1. L'Associazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 117/2017.
2. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5 - Associati, procedure di ammissione ed esclusione

1. L'Associazione è a carattere aperto.
2. Gli associati sono le persone fisiche e le Organizzazioni di Volontariato ai sensi del D. Lgs. 117/2017 che si riconoscono nel presente statuto e fanno richiesta di adesione al Presidente. Limitatamente alle Organizzazioni di Volontariato requisito di adesione è dimostrare di avere all'interno del proprio statuto principi e finalità coincidenti o ispirate a quelle elencate all'interno dell'art. 2.
3. Gli associati sono suddivisi in fondatori, ordinari ed onorari.
 - 3.1 Gli associati fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo.
 - 3.2 Gli associati ordinari sono tutti coloro che, dopo aver partecipato ad un corso introduttivo inerente a una o più attività di cui all'art. 2 comma 3, presentando domanda e impegnandosi a rispettare lo scopo sociale, vengono ammessi a farne parte.
 - 3.3 Gli associati onorari sono tutti coloro ai quali l'Organo di Amministrazione riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.
4. L'ammissione è deliberata dal Presidente su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Presidente.
5. In caso di rigetto della domanda di adesione, il Presidente deve, entro sessanta giorni, motivarne la deliberazione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, che delibererà in occasione della successiva convocazione.
6. Gli associati cessano di appartenere all'Associazione per:
 - dimissioni volontarie presentate all'Organo di Amministrazione per iscritto;
 - mancato versamento della quota associativa;
 - morte (in caso di persona fisica) o cessazione delle attività o perdita dei requisiti di legge (in caso di persona giuridica);
 - mancata frequenza alla vita associativa;
 - esclusione deliberata dall'Organo di Amministrazione per gravi motivi quali la contravvenzione dei doveri stabiliti dallo statuto, nonché dal Regolamento.
7. Possono essere ammessi a collaborare con l'Associazione, con la qualifica di "Simpatizzanti", coloro che partecipano ad una o più iniziative promosse dall'Associazione,

nonché coloro che la sostengono con contributi economici o con gratuite prestazioni personali e/o professionali. Il "Simpatizzante" non ha qualifica di associato e quindi non ha il diritto di partecipare alla vita associativa, alla copertura assicurativa ed all'annotazione nel libro degli associati.

Art. 6 - Diritti e obblighi degli associati

1. Gli associati hanno parità di diritti e di doveri, nei confronti dell'Associazione, che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione tra le persone.
2. Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione, mediante il pagamento della quota associativa mensile approvata dall'Assemblea degli associati.
3. Gli associati dell'Associazione hanno il diritto di:
 - partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;
 - godere del pieno elettorato attivo e passivo;
 - essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
 - essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo il disposto degli organi sociali e ai sensi di legge;
 - recedere dall'appartenenza all'Associazione
 - esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta scritta all'Organo di Amministrazione.
4. Gli associati dell'Associazione hanno il dovere di:
 - rispettare il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno;
 - rispettare le delibere degli organi sociali;
 - partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'Organizzazione e alla realizzazione delle attività statutarie tramite il proprio impegno spontaneo e gratuito;
 - versare la quota associativa secondo l'importo stabilito;
 - non arrecare danni morali o materiali all'Associazione e non intraprendere azioni, campagne ed iniziative di alcun tipo che possano ledere in maniera diretta o indiretta l'immagine o la rispettabilità dell'Associazione e degli altri associati.
5. La quota associativa deve essere versata entro il quinto giorno di ogni mese a partire dal mese di accettazione della domanda di adesione. Il dovere di versare la quota decade nel mese di cessazione del rapporto associativo per le cause di cui all'art. 5 comma 6. Eventuali quote associative già versate non dovranno essere restituite.

Art. 7 - Volontari associati e assicurazione obbligatoria

1. L'Associazione, nello svolgimento della sua attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati e degli enti di cui è associata.
2. Le prestazioni dei volontari sono fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario.
3. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'organizzazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017.
4. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

5. L'Associazione è tenuta ad assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.
6. L'Associazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Art. 8 - Organi sociali, gratuità e durata

1. Sono organi dell'Associazione:
 - Assemblea degli associati
 - Organo di Amministrazione
 - Presidente
 - Organo di Controllo (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017)
 - Organo di Revisione (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017)
2. Ai componenti degli Organi Sociali, ad eccezione di quelli dell'Organo di Controllo e dell'Organo di Revisione in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del Codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.
3. Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di cinque anni, decadono successivamente all'approvazione del quinto bilancio del mandato o per dimissioni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del quinquennio decadono allo scadere del quinquennio medesimo.

Art. 9 - Assemblea degli associati

1. L'Assemblea è composta dagli associati ed è l'organo sovrano. È presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente, se nominato, o da un Presidente dell'Assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri.
2. Deve essere convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario.
3. È convocata mediante avviso scritto da comunicare almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire anche a mezzo lettera, fax, e-mail, altro strumento di comunicazione elettronica oppure può essere effettuata tramite affissione di avviso in bacheca presso la sede associativa ed eventuali sedi operative secondarie.
4. L'Assemblea è inoltre convocata su richiesta motivata di almeno un decimo degli associati o quando l'Organo Amministrativo lo ritenga necessario.
5. Il voto di norma è palese, tranne nell'ipotesi in cui il Presidente non lo ritenga opportuno in ragione della natura della delibera.
6. Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e sono in regola con il pagamento della quota associativa.
7. Ciascun associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato, conferendo delega scritta. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di un associato se l'Associazione ha un numero di associati inferiore a cinquecento e di tre associati se l'Associazione ha un numero di associati non inferiore a cinquecento.
8. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante, eletto all'apertura della seduta, e conservato presso la sede dell'Associazione.
9. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la

modifica dello Statuto, per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, per l'eventuale trasformazione, fusione, scissione dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

10. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.
11. L'Assemblea straordinaria delibera e modifica lo Statuto dell'Associazione con la presenza di almeno due terzi degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
12. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.
13. L'Assemblea ha i seguenti compiti:
 - nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - approva il programma di indirizzo;
 - approva l'ammontare della quota associativa mensile su proposta dell'Organo di Amministrazione;
 - approva il bilancio e, se previsto, il bilancio sociale;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sulle modificazioni dell'Atto Costitutivo o dello Statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Art. 10 - Organo di Amministrazione

1. L'Organo di Amministrazione è eletto dall'Assemblea ed è composto da un numero dispari di membri deciso dall'Assemblea tra un minimo di tre ed un massimo di sette. Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate e tra le persone fisiche indicate, tra i propri associati, dagli enti associati. In relazione alle cause di ineleggibilità e di decadenza degli amministratori, si applica l'articolo 2382 del Codice civile. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 117/2017.
2. L'Organo di Amministrazione governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
3. L'Organo di Amministrazione è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.
4. L'Organo di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
5. La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno otto giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve. Lo svolgimento della riunione potrà tenersi presso i locali della sede legale, oppure presso una sede secondaria, oppure, su richiesta motivata dei convocati, anche tramite strumenti di tele

- o video conference che garantiscano un adeguato livello di sicurezza e la corretta identificazione dei partecipanti.
6. L'ingiustificata assenza di un amministratore a più di tre riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica. Alla sostituzione di ciascun componente decaduto o dimissionario si provvede designando il primo dei non eletti o procedendo all'elezione dei membri mancanti nella prima Assemblea utile.
 7. L'Organo di Amministrazione ha i seguenti compiti:
 - elegge, al suo interno, il Presidente;
 - amministra l'Associazione;
 - predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
 - realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
 - cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
 - decide sull'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;
 - è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente;
 - decide sull'avvio e sull'amministrazione di attività diverse di cui all'art. 3, ivi compresa l'opzione di apertura di partita iva in regime forfettario o ordinario, tenendo conto della finalità strumentale di suddette attività rispetto alle attività principali di cui all'art. 2.
 8. L'Organo di Amministrazione, ha facoltà, qualora lo ritenga opportuno ai fini dello svolgimento dei suoi compiti, di eleggere tra i suoi componenti il Vicepresidente e il Tesoriere.
 9. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. L'Organo di Amministrazione alla prima convocazione di mandato, oppure a seguito di cambio di uno o più componenti, oppure a seguito di importanti cambiamenti dell'Associazione, dovrà stabilire i poteri di rappresentanza attribuiti a ciascun componente ed inserirli o aggiornarli all'interno del RUNTS.
 10. L'Organo di Amministrazione può nominare tra i soci, nella propria funzione di gestione e qualora ne ravvisi la necessità, dei responsabili di aree tecniche, strumentali al funzionamento dell'associazione e che rispondano direttamente al componente dell'Organo di Amministrazione incaricato della gestione della funzione. A titolo esemplificativo le aree interessate potranno essere: comunicazione istituzionale e immagine, gestione amministrativa e contabilità, gestione dei locali e attrezzature associative, formazione, gestione della biblioteca e gestione di specifici progetti di volontariato. I responsabili dell'area possono essere coadiuvati nella loro funzione da altri associati e sono selezionati per la loro capacità tecnica e di coinvolgimento delle persone. Possono essere invitati a partecipare a sedute dell'Organo di Amministrazione con ruolo consultivo o in veste di uditori, senza avere diritto di voto.

Art. 11 - Il Presidente

1. Il Presidente dell'Associazione, che è anche Presidente dell'Assemblea e dell'Organo di Amministrazione, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello dell'Organo.
2. L'Organo di amministrazione può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente Statuto.

3. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea (almeno una volta all'anno) e dell'Organo di Amministrazione (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'Organo di Amministrazione in merito all'attività compiuta.
4. Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera dell'Organo di Amministrazione nella seduta successiva e comunque entro 90 giorni.
5. Il Vicepresidente, se nominato, sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato all'esercizio delle sue funzioni.
6. Ha la facoltà di nominare difensori e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa.
7. Il Presidente delibera sull'ammissione dei soci.

Art. 12 - Organo di Controllo

1. L'Assemblea provvede alla nomina di un Organo di Controllo, solo al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017. L'Organo di Controllo può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. I suoi componenti devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Ad essi si applica l'articolo 2399 del Codice civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove l'Assemblea assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.
2. L'Organo di Controllo:
 - vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
 - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti;
 - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017.
 - attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.
3. L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 13 - Organo di Revisione legale dei conti

1. L'Organo di Revisione legale dei conti è nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato, in caso di nomina, da un Revisore Legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione sia attribuita dall'Assemblea all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

Art. 14 - Risorse

1. L'Associazione trae le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, attività di raccolta fondi, convenzioni con enti pubblici, nonché attività diverse di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017 e ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e della normativa vigente.
2. L'Associazione si dota di apposito conto corrente o strumento analogo stabilito dall'Organo di Amministrazione e intestato all'Associazione. Le operazioni saranno eseguite con firma disgiunta del Presidente e del Tesoriere, se nominato, salvo diversa indicazione dell'Organo di Amministrazione stesso.

Art. 15 – Bilancio d'esercizio

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.
3. Il bilancio è predisposto dall'Organo di Amministrazione e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione in Assemblea, l'Organo di Amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.
4. L'Organo di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 16 - Bilancio sociale

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'Associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Art. 17 – Libri sociali obbligatori

1. L'Associazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

ART. 18 – Rapporti di lavoro

1. L'Associazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti degli articoli 16, 17 e 33 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 19 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore aventi finalità e natura giuridica simile, e prioritariamente agli ETS – ODV, associati o non associati, che siano affiliati alla "Nuova Acropoli Italia – ODV" secondo le disposizioni deliberate dell'Assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 20 - Statuto

1. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto, ed agisce nei limiti del D. Lgs. 117/2017, e delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.
2. L'Assemblea, su proposta dell'Organo di Amministrazione, può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 21 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.